

→ CITTÀ

Fondi per gli stranieri Ma la Lega non vota la delibera in Giunta

I quattro assessori escono dalla sala: prima vediamo i risultati
Callioni: «Le politiche sociali non cambiano col colore politico»

■ Differenti vedute sulle politiche sull'immigrazione, diciamo così. La Lega tra attendismo e oltranzismo, il Pdl più propenso a non disfare necessariamente per partito preso tutto quanto ereditato dai predecessori. Di centrosinistra e non solo. Fatto sta che due Giunte orsono, il Carroccio si è sfilato in modo abbastanza clamoroso da una delibera in materia. L'oggetto del contendere è la 90/2010, a capo dell'assessorato alle Politiche sociali, retto da Leonio Callioni, e recita testualmente: «Partecipazione del Comune al bando per la presentazione di progetti destinati agli interventi per l'area dell'immigrazione, dell'integrazione e dell'inclusione della popolazione straniera presente sul territorio. Cofinanziamento regionale dei programmi annuali per l'immigrazione, anno 2009, ripartito alle Asl con decreto 13.995 del 15 dicembre 2009 della Direzione generale Famiglia e Solidarietà sociale», iscritta al punto 16 dell'ordine

del giorno di mercoledì 10 marzo. In termini economici si tratta di circa 30 mila euro di fondi intercettabili, a fronte di una partecipazione di Palafrizioni di circa il 10 per cento. In termini politici, il verbale della Giunta offre un coup de théâtre mica male. Al numero 15 tra parentesi si legge testualmente: «Gli assessori Facchetti, Invernizzi, Bandera e Saltarelli si allontanano dall'aula». Segue la trattazione e l'approvazione della delibera numero 16, e prima della 17 si legge (sempre tra parentesi): «Rientrano in aula gli assessori Facchetti, Invernizzi, Bandera e Saltarelli». Ovvero i 4 in capo al Carroccio, compreso il segretario provinciale Cristian Invernizzi. Difficile far passare l'assenza per un impedimento collettivo e contemporaneo, più facile che si tratti di un mal di pancia: ma il virus intestinale di quei giorni di metà marzo c'entra poco, qui è tutto politico. «Perché non l'abbiamo votata? Come

perché? Prima di prendere posizione su temi di questa natura aspettiamo di vedere i risultati» è il primo commento di Invernizzi. «Intendiamoci, non siamo contrari, aspettiamo: non ci sentiamo di bocciarla, ma nemmeno di dare il via libera. L'abbiamo fatto presente e quindi ci siamo assentati dall'aula». Se in modo reale o virtuale non è lecito sapere, perché pare che sia prassi in questi casi limitarsi ad indicare a chi verbalizza la propria intenzione di non partecipare al voto, pur senza uscire dalla sala Giunta. E difatti, da qualche verifica, nessun assessore pare ricordarsi di un'uscita in massa del quartetto leghista. Nemmeno Callioni: «Confesso che mi è sfuggito» è il suo primo commento. Quanto meno diplomatico. «Vero che la Lega su aspetti delicati come l'immigrazione è molto attenta, e spesso sottolinea all'assessore la necessità di riferire puntualmente sull'argomento, così come ha fatto sulla costituzione dell'Ufficio cooperazione internazionale, tra l'altro previsto per legge». E tra l'altro presentato ai giornalisti da Callioni proprio quel pomeriggio. «Diciamo che i leghisti sono più tendenti a voler rompere con alcune

In ballo un bando con soldi regionali assegnati alle Asl. Invernizzi: «Non siamo contrari, non ci sentiamo di bocciarla, ma nemmeno di dare il via libera»



Lo sportello stranieri del Comune

situazioni in tema di politiche sociali che abbiamo ereditato dalla passata amministrazione. Ma non solo da loro, e per questo penso che le politiche sociali non possano cambiare rotta secondo il colore politico. Gli stranieri sono nella città, e questo è un dato di fatto: non spetta alle politiche sociali parlare di sicurezza e irregolarità. Io ho una storia alle spalle, e so che per queste cose servono

chiarezza e serietà, e non slogan». Salomonico il sindaco Franco Tentorio: «La Lega aveva chiesto di approfondire il progetto, ma i tempi tecnici per accedere al finanziamento non lo consentivano. Quindi hanno preferito non votare, ma nessun problema». Posizioni ben chiare quindi, e per nulla vicine. Proprio no.

Dino Nikpalj

CONTROLLI

Ubrichi al volante Fermati 4 giovani

I carabinieri di Bergamo e provincia hanno intensificato i controlli per la sicurezza stradale: in una notte, tra venerdì e sabato, sono stati quattro i giovani bloccati e denunciati per guida in stato di ebbrezza. Uno di loro, 30 anni, aveva un tasso alcolico 6 volte superiore al limite fissato per legge: era appena uscito da un locale, a Mozzo, dopo una serata tra amici, quando è stato intercettato dai militari dell'Arma. Per il giovane, di Trescore Balneario, è scattata la denuncia, e il sequestro della patente e dell'automezzo. Stessa sorte per un giovane boliviano fermato mentre era alla guida di un'auto in via Corridoni a Bergamo: anche lui con tasso alcolico superiore al limite. Gli altri due automobilisti, sempre di giovane età, sono stati sottoposti all'alcoltest a Clusone (denunciato per guida in stato di ebbrezza un ventiseienne di Lovere, mentre stava percorrendo la statale 671) e un ventinovenne di Bergamo fermato in città. Per tutti sono scattati sequestro della patente e denuncia. I militari dell'Arma di Bergamo e provincia intensificheranno ulteriormente i controlli proprio nella fascia oraria corrispondente all'uscita dai locali notturni dopo la chiusura, e in particolare nelle notti del weekend.

In 500 all'incontro organizzato dalla Provincia per raccogliere idee e suggerimenti Con i giovani l'Expo fa il tutto esaurito

■ Ad un certo punto della mattinata, verso le 11, per motivi di sicurezza sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per impedire altri ingressi, in quanto l'auditorium del liceo Mascheroni era gremito in ogni ordine di posto, compresa la galleria sovrastante. D'accordo che nel pomeriggio - dopo il gradito buffet preparato dagli allievi cuochi dell'istituto professionale di via Gleno - il pubblico si è dimezzato, ma sono stati circa 500 i ragazzi di scuola media superiore e università che hanno accolto con entusiasmo l'invito della amministrazione provinciale - e in particolare dell'assessore Silvia Lanzani (Expo, Grandi infrastrutture e Pianificazione territoriale) - ad approfittare dell'occasione unica dell'Expo di Milano nel 2015 per proporre idee e progetti che potranno essere utili alla conoscenza e allo sviluppo del territorio orobico.



Il pubblico degli studenti all'auditorium del Mascheroni

«In palio - ricorda Lanzani - ci sono premi per i progetti che saranno selezionati e che nel prossimo ottobre saranno presentati al tavolo di coordinamento provinciale costituito per la grande manifestazione mondiale. Chissà che qualcuno non venga ritenuto così interessante da essere anche realizzato». I primi progetti sono già stati presentati ieri nel corso del lungo convegno che ha occupato l'intera giornata (folta la presenza dell'auditorium anche folta e qualificata la partecipazione dei relatori). Enrico Ubiali, allievo del liceo scientifico di Presezzo, ha puntato l'attenzione sulle piste ciclabili, troppo corte sul territorio provinciale e non

collegate tra loro. Ha parlato del modello danese ed ha proposto la possibilità di «adozione» di tratti di piste ciclabili da parte di sponsor privati. Ivan Gabusi e Augusto Righi dell'Istituto Mozzioli di Treviglio hanno presentato il loro «progetto Tucano», una macchina a forma di tucano per la compattazione differenziata di lattine e bottiglie di plastica. Angelo Signorelli e Nicola Pesenti, studenti dell'Università di Milano, hanno illustrato un loro modello di «laboratorio solare termodinamico». Riccardo

Tucci, in rappresentanza dell'associazione Mountain Board Bergamo (una sorta di snow board con le ruote), ha illustrato alcuni progetti per la rivalutazione della montagna e il recupero delle aree degradate o marginali.

Dato il tema dell'Expo, «Nutrire il pianeta, energia per la vita», il discorso non poteva non cadere sull'agricoltura e sulle fattorie didattiche, la cui attività è preziosa anche in provincia di Bergamo per avvicinare i giovani al mondo della alimentazione consapevole. Ne

hanno parlato l'esperta Stefania Pendeza e Roberta Testa della Tenuta degli Angeli di Carobbio. Ha puntato sulla valorizzazione dell'agricoltura a difesa del territorio anche l'intervento di Renato Ravasio, nella sua qualità di presidente della Fondazione istituti educativi di Bergamo, proprietaria di ben 450 ettari di campagna nella zona di Castel Cerreto, nel Trevigliese. Ravasio è pronto a sostenere giovani con idee originali che contribuiscano a qualificare e consolidare questo Parco agricolo tematico. L'assessore all'Urbanistica del Comune di Bergamo Andrea Pezzotta ha messo in evidenza l'importanza che venga valorizzata la città di Bergamo: «Ci sono ancora troppi viaggiatori che atterrano a Orio al Serio convinti di essere alle porte di Milano e non a due passi dalla nostra bellissima città». Pezzotta ha inoltre consigliato ai giovani di avvalersi in tutte le loro proposte di quel grande mezzo di comunicazione che è Internet.

La manifestazione si era aperta con l'intervento del rettore dell'Università Stefano Paleari, del dirigente scolastico provinciale Luigi Roffia e di Andrea Radic, direttore comunicazione di Expo 2015. Il saluto della diocesi è stato portato da don Michele Falabretti, direttore Ufficio pastorale età evolutiva. La giornata è stata ravvivata dal cantautore bergamasco il Bepi, alcune giocatrici della Foppapedretti e calciatori dell'AlbinoLeffe, il cantante Omar Pedrini, il pugile Luca Messi.

Roberto Vitali

Cambio al vertice dell'Azienda per la formazione di via Tasso. A giugno scade il direttore generale Nuovo Cda per Abf: Cerea (Pdl) presidente



Corsi di formazione ad Abf

■ Come da copione. I nomi del nuovo Consiglio di amministrazione di Abf, anticipati nei giorni scorsi, sono stati confermati ieri, nella seduta di insediamento nella sede di via Gleno. Presidente è stato nominato Demetrio Cerea (Pdl), vice Franco Bettoni, presidente nazionale dell'Anmil. Gli altri membri del Cda sono Matteo Saponaro, Thomas Algeri (Lega), attuale assessore a Cultura e Istruzione a Cenate Sotto e Antonella Gregis (Lega), presidente dell'Istituzione rinascimento brembano. I membri restano quindi cinque (Bettoni e Saponaro era presenti anche nella versione di nomina bettoniana; «escono» invece Remo Morzenti Pellegrini, Francesco Albanese ed Eugenio

Gotti), mentre ancora da discutere la questione dei compensi. Se ne parlerà probabilmente già alla prossima convocazione, il 10 aprile, quando oggetto di valutazione potrebbe essere il Bilancio dell'Azienda bergamasca formazione, al 100% della Provincia, nata per la gestione della formazione professionale, dell'incontro domanda-offerta e ricollocamento lavorativo, nonché del sostegno dei disabili. Finora ai consiglieri spettavano 18 mila euro lordi annui, 24 mila e poco più al presidente. Pare che dal Cda venga una richiesta di adeguamento. Si vedrà come conciliarla con la «cura dimagrante» per le società partecipate applicata dal presidente della Provincia Ettore Pi-

rovano. Nella seduta di ieri, con l'assessore provinciale Enrico Zucchi, si è cominciato a fare il quadro sulla «mission» di Abf, discutendo anche della vertenza aperta dagli 81 dipendenti della Provincia contrari al trasferimento all'azienda stessa dal 2010.

Abf dovrà fare anche i conti con un'altra scadenza, quella del direttore generale (nonché rappresentante legale) Osvaldo Roncelli. Il suo incarico era scaduto nel settembre 2008, rinnovato fino al dicembre 2009 e poi prorogato fino al prossimo giugno, su forte spinta dell'ex presidente di via Tasso Valerio Bettoni.

Be. Ra.

Soluzioni Immobiliari
Piazza Fremont, 5 - Treviglio (BG) Tel. 035 693020
www.si-immobiliari.it

Mozzo - Cascina Colombera
Con vista su tutta la valle Brembana, nuove unità immobiliari con giardini privati al piano terra, ampi terrazzi ai piani superiori, impianto elettrico domestico, pannelli solari, riscaldamento a pavimento, classe energetica B.

Stezzano - Residenza Ilaria
Prossima realizzazione di appartamenti in villa in classe energetica B, piani terra con giardini privati e lavagne, piani superiori con ampie terrazze soggiornabili e mansarde agibili, riscaldamento a pavimento, pannelli solari, impianto elettrico domestico.

IL FINANZIAMENTO AI DIPENDENTI E AI PENSIONATI

Rapido, semplice, a firma singola e senza spese aggiuntive

Alcuni esempi
Es. 1 € 3.000 rata da € 45,00 al mese
Es. 2 € 6.000 rata da € 87,00 al mese
Es. 3 € 10.000 rata da € 140,00 al mese
Es. 4 € 20.000 rata da € 275,00 al mese

Ti hanno appena rifiutato un finanziamento? Contattaci!

Visite gratuite a domicilio

AsfinA® servizi finanziari
Numero Verde 800035473

Iscrizione Albo Agenti n. AG2066 - A disposizione nei nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17.02.92). Esempi a 120 mesi riferiti a persona di 35 anni e 15 anni di servizio. TAN 4,95% - Es. 1 TEG 13,92% - Es. 2 TEG 12,69% - Es. 3 TEG 11,64% - Es. 4 TEG 11,43%.